

VIDEOCONFERENZA:

**La disciplina europea in materia di ESG nella
regolamentazione del settore finanziario:
il regolamento SFDR e gli orientamenti della BCE e dell'EBA**
(trasparenza, informativa, sostenibilità degli investimenti e rischi)

27 gennaio 2021

“Substantial progress still needs to be made to ensure that the financial sector genuinely supports businesses on their transition path towards sustainability [...]. As the EU moves towards climate-neutrality and steps up the fight against environmental degradation, the financial and industrial sectors will have to undergo a large-scale transformation, requiring massive investment”

Commissione Europea, *Consultation on the Renewed Sustainable Finance Strategy*, Aprile 2020

Il progetto europeo di transizione verso un modello di economia sostenibile trova il suo punto cardine nel riorientamento delle scelte di investimento e di finanziamento degli operatori del settore finanziario.

Il quadro regolamentare europeo incide *in primis* sui seguenti fronti:

- La trasparenza nei confronti dei clienti in merito alle modalità con cui gli intermediari prendono in considerazione i fattori di sostenibilità e gli eventuali effetti negativi per la sostenibilità delle proprie scelte, nel contesto di diversi aspetti della propria attività (si tratta dell'aspetto su cui la nuova regolamentazione inciderà per primo, dato che il REGOLAMENTO (UE) 2019/2088 entrerà in vigore da marzo 2021).
- L'identificazione delle caratteristiche degli investimenti sostenibili, da un lato, e dei rischi connessi alla sostenibilità, dall'altro.
- L'integrazione dei fattori di sostenibilità nelle scelte d'investimento degli asset manager, individuali e collettivi, con l'obiettivo di favorire gli investimenti in strumenti finanziari che favoriscano il raggiungimento di obiettivi di sostenibilità, che trova un riflesso nella correlata integrazione di valutazioni connesse ai rischi ESG nell'ambito del calcolo dei requisiti prudenziali applicabili alle istituzioni finanziarie e nell'ambito delle scelte di *governance* e delle politiche di remunerazione.

Il convegno affronterà in modo organico le questioni sopra tratteggiate, tenendo anche conto dell'imminente entrata in vigore del citato Regolamento SFDR.

- Ore 9.15: collegamento - Ore 9.30 apertura dei lavori

Scenario internazionale, europeo e prassi di mercato

- Dai Millennium Development Goals (MDGs) agli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG): il rilievo dei criteri ambientali, sociali e di governo (ESG)
- Il recepimento dei criteri ESG nella regolamentazione Europea e nella prassi documentale ed operativa delle operazioni finanziarie con finalità ecologiche (c.d. "green finance") o sociali (c.d. "social finance")

Pierre de Gioia Carabellese (*Ph.D. - LL.M. - PGCAP*), *professor (full) of business law and regulation (Australia, ECU, 2020), professor (full) of law in England (Chair, 2017) & fellow of advance HE (York, UK) solicitor & notary public in Edinburgh – avvocato (Roma e Padova)*

L'evoluzione del quadro normativo e della prassi documentale di riferimento per la c.d. finanza verde e sociale:

- Il rilievo del diritto internazionale, delle regole di condotta non vincolanti (c.d. "soft-law") e della disciplina nazionale che si applicano alle operazioni di finanza verde
- L'importanza dei criteri/parametri (c.d. "KPIs") per la verifica, misurazione e rendicontazione circa il rispetto degli impegni "ESG" che si applicano alle specifiche operazioni
- I rischi legali e di reputazione legati alla c.d. "cosmesi verde" (o "green washing") di operazioni che, nella sostanza, hanno presupposti e/o effetti che cozzano con gli ESG ad esse riferibili

Simone Davini, *head of legal & corporate affairs, Credit Agricole Corporate & Investment Bank*

L'integrazione dei fattori di sostenibilità nelle scelte di investimento degli asset manager

- Il Regolamento UE 2019/2088 e la trasparenza nei confronti dei clienti
- L'aggiornamento delle informative precontrattuali e del sito web

Mariantonietta Intonti, *professoressa associata di economia degli intermediari finanziari presso l'Università di Bari Aldo Moro* - membro del comitato etico di **Etica SGR**

L'impatto sui processi di investimento e sulla governance e gestione dei rischi

- La proposta di integrazione dei fattori di sostenibilità nei processi di product governance, con particolare riferimento all'impatto di tali modifiche sull'operatività dei manufacturer e dei distributor (MiFID, AIFMD, UCITS, IDD).
- I recenti documenti dell'EBA (Discussion paper on management and supervision of ESG risks for credit institutions and investment firms), della BCE (Guide on climate-related and environmental risks. Supervisory expectations relating to risk management and disclosure) e le indicazioni in merito all'integrazione dei rischi ESG nella definizione delle strategie di business, nelle scelte di governance e nel risk management.

Alessandro Portolano, *avvocato - partner*, **Chiomenti**

➤ Ore 13.00 chiusura dei lavori

Quota di partecipazione

comprensiva di materiale didattico su formato elettronico:

Euro 300 + 22% Iva a partecipante

Per iscrizioni e ulteriori informazioni Tel. 02/36577120 - email: informa@informabanca.it

Le informazioni sulle modalità di collegamento alla videoconferenza verranno fornite al partecipante al momento dell'iscrizione